



L' Organizzazione sindacale OR.S.A. è oramai l'unica organizzazione alternativa al sindacalismo confederale, nella quale **LA DEMOCRAZIA** assume un valore irrinunciabile.

Riteniamo infatti imprescindibile un rapporto diretto con gli associati in termini di condivisione e partecipazione alla vita del sindacato, nonché rispetto alle scelte politiche dell'organizzazione. Lo statuto ed il "modo di fare sindacato" sono garanzia di rispetto delle idee e dei principi della base, sulla quale fondiamo la nostra azione.

All'interno di ORSA, il SAT ha la missione di sollevare e risolvere i problemi della categoria, avvalendosi anche dell'ausilio della Federazione per la loro soluzione. Riteniamo doveroso quindi socializzare con questo documento quelli che sono i punti cardine dell'azione del SAT, al di fuori di tutte quelle questioni rivendicate dalla Federazione sulle quali comunque siamo stati attori per la loro individuazione, vedi per esempio la piattaforma sulla modifica della legge Fornero, la battaglia sulla clausola sociale, le iniziative intraprese sulla rappresentanza con particolare riferimento alla difesa del diritto di sciopero. La grande giornata di lotta del giorno 24 ottobre 2014, malgrado tutte le difficoltà poste dall'impresa e della commissione di garanzia, ha visto una partecipazione massiccia dei lavoratori in difesa dell'art. 18 - unica tutela rimasta al reintegro dei lavoratori -. Ciò a certificare la bontà delle linee guida di ORSA.

- ✓ **ASSUNZIONI ED INTERNALIZZAZIONI ATTIVITA' PREGIATE:** stiamo assistendo da più di qualche anno ad un processo di esternalizzazioni basato sull'abbattimento del costo del lavoro, ottenuto affidando –il più delle volte al massimo ribasso- una serie di lavorazioni a ditte poco professionalizzate in materia di manutenzione, manovra e controlli. Ciò produce un decadimento di livelli di manutenzione dei mezzi, deregolamentazione contrattuale ed occupazionale, degrado livelli di sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro. Questa realtà, legata al fatto che i nuovi materiali rotabili sono acquisiti portando in dote un periodo di garanzia nel quale l'impresa costruttrice sostiene la loro manutenzione, sta portando alla marginalità del lavoro del manutentore FS.  
La rivendicazione deve essere quindi sulle assunzioni in FS – spesso si esternalizza per mancanza di manutentori ferroviari – e relative prese in carico delle attività quantomeno "pregiate", facendo leva sulla professionalità del personale FS.
- ✓ **CLASSIFICAZIONE PERSONALE DELLA MANUTENZIONE:** il manutentore generalmente viene inquadrato nel livello D – operatore della manutenzione - e la sua progressione di carriera viene legata alla buona riuscita di accertamenti professionali che avvengono principalmente in prossimità di cambi organizzativi negli impianti di manutenzione. Questo sistema, oltre ad essere "scorbutico", non tiene conto della reale professionalità degli operatori, che ad oggi viene CERTIFICATA da quelle che sono le abilitazioni. L'albo dei manutentori attesta di fatto che il singolo lavoratore ha capacità ed autonomia propria nella gestione di determinati processi lavorativi.  
Su questa base il SAT rivendica il passaggio automatico dalla figura professionale D a C legato ad un periodo di tempo ben preciso, un po' come succede nei passaggi delle posizioni retributive.
- ✓ **DIGNITA' DEL LAVORO E SICUREZZA:** il SAT persegue con ogni strumento il rispetto di detti valori, riportandoli in tutte le sedi opportune come priorità assoluta nei ragionamenti e nelle trattative sindacali.

**Questi sono da sempre i nostri impegni**

**La Segreteria Nazionale SAT**